



PRIMAVERE ARABE: QUALI GERMOGLI?
Libertà di stampa e realtà femminile

15 maggio 2014
Circolo dei lettori
Via Bogino, 9 Torino

RASSEGNA STAMPA

Ufficio Stampa
Emanuela Bernascone
Via Montevecchio 29, 10128 Torino
tel 011 19714998 - fax 011 19790170
info@emanuelabernascone.com
www.emanuelabernascone.com

QUOTIDIANI

LA STAMPA Ed. Torino

15 maggio 2015, *Le primavere arabe*

LA REPUBBLICA Ed. Torino

15 maggio 2015, *Appuntamenti, Primavere arabe*

SETTIMANALI

TORINOSETTE supplemento LA STAMPA

9 maggio 2014, *L'agenda della settimana, Appuntamenti, Primavere arabe*

IL NOSTRO TEMPO

8 giugno 2014, *Per le donne è primavera fra gli arabi*

Sarah Tavella

RADIO

GRP

15 maggio 2014, *Gazzettino Nazionale*, segnalazione dell'incontro

RAI RADIO TRE

15 maggio 2014, *Gr*, segnalazione dell'incontro

RADIO NOSTALGIA

15 maggio 2014, *Nostalgia Magazine*, segnalazione dell'incontro

RADIO BECKWITH

15 maggio 2014, *Spazio eventi*, segnalazione dell'incontro

RADIO VERONICA ONE

15 maggio 2014, *Notiziario*, segnalazione dell'incontro

PRIMA RADIO

15 maggio 2014, *Prima Pagina Piemonte*, segnalazione dell'incontro

RADIO ENERGY

15 maggio 2014, *Energy news*, segnalazione dell'incontro

TV

TEKLA TV

15 maggio 2015, *Servizio sull'incontro Primavere arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile*

WEB

NEWSPETTACOLO.COM

12 maggio 2014, *Primavere arabe: quali germogli?*

TORINO.REPUBBLICA.IT

15 maggio 2014, *Primavere arabe al Circolo*

PRIMAONLINE.IT

15 maggio 2014, *Primavere arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile*

SENONORAQUANDO-TORINO.IT

15 maggio 2014, *Primavere arabe: quali germogli?*

ROMA-INTERCULTURA.IT

15 maggio 2014, *Primavere arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile*

BOBOBO.IT

15 maggio 2014, *Primavere arabe: quali germogli?*

REDATTORESOCIALE.IT

15 maggio 2014, *Primavere arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile*

MNEWS.IT

15 maggio 2014, *Regioni*

EASYNEWSWEB.COM

15 maggio 2014, *Appuntamenti di giovedì 15 maggio 2014*

MUROFART.COM

maggio 2014, *Primavere arabe: quali germogli?*

CR.PIEMONTE.IT

maggio 2014, *Accade in Piemonte, Primavere arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile*

ZERO.EU

maggio 2014, *Primavere arabe: quali germogli? Circolo dei lettori*

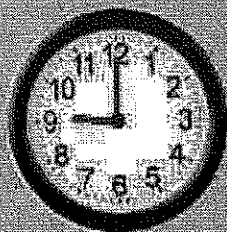
BABELMED.NET

maggio 2014, *Primavere arabe: quali germogli?*

STAMPASUBALPINA.IT

maggio 2014, *Primavere arabe: quali germogli?*

QUOTIDIANI



alle 21

Circolo dei Lettori

Le Primavere arabe delle donne egiziane

«Primavere arabe: quali germogli? - Libertà di stampa e realtà femminili» è il tema affrontato alle 21 al Circolo dei Lettori (via Bogino 9), sul ruolo delle donne egiziane. Partecipano le giornaliste Ethar El Katatney, di Al Jazeera, e Nadine El Sayed, di 19Twentythree; intervengono Stefanelle Campana e Rosita Ferrato.

TORINO | GIORNO & NOTTE

Appuntamenti

PRIMAVERE ARABE

A tre anni dalle primavere arabe, il Caffè dei Giornalisti organizza l'incontro «Primavere arabe — libertà di stampa e realtà femminile» con le giornaliste egiziane Ethar El Katatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree), alle 21 al Circolo dei lettori in via Bogino 9. Info www.circololettori.it



L'AGENDA DELLA SETTIMANA

GIOVEDÌ 15

APPUNTAMENTI. PRIMAVERE ARABE.

Il Caffè dei Giornalisti organizza l'incontro «Primavere arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile» alle ore 21, al **Circolo dei lettori** di via Bogino 9. Intervengono le giornaliste egiziane Ethar El Katatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree).

SETTIMANALI

WEB

| Torino | Due giornaliste descrivono il progresso femminile in società, come quella egiziana, ancora in piena crisi

Per le donne è primavera fra gli arabi

Sarah Tavella

Sta cambiando la percezione della donna nella società egiziana. La primavera araba, a cui molte di loro hanno preso parte, è un segnale forte del mutamento in corso. Una metamorfosi lenta, certo, ma progressiva e continua, che coinvolge un po' tutte le sfere del vivere civile, non ultimo la libertà di stampa.

Se ne è discusso a Torino nell'incontro «Primavere arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile», organizzato dall'associazione «Caffè dei giornalisti» nell'ambito di una serie di incontri intitolati «The Arab Journalist Routes». Alla tavola rotonda hanno partecipato le giornaliste egiziane Ethar El Katatney, blogger e volto di «Al Jazeera», e Nadine El Sayed, fondatrice della rivista online 19TwentyThree, collegata via skype per via di un imprevisto burocratico che non le ha permesso di recarsi in Italia.

«La nostra è una società variegata», spiega Nadine El Sayed. «C'è chi per esempio porta il velo come Ethar e chi no, come me. Lo stesso vale per molti altri aspetti. Non c'è quell'omogeneità che il mondo occidentale ci attribuisce». Ripercorrendo i suoi studi in giornalismo e amministrazione aziendale presso l'Università americana del Cairo, ricorda quando si recò a Londra per scrivere la tesi di dottorato: «Il collega a cui presentai il mio lavoro era stupito perché non portavo il velo, scrivevo la tesi e vivevo da sola a Londra. Secondo lui erano tre concetti inconcepibili per una donna araba. Ma in realtà basta girare per le strade egiziane per accorgersi che la nostra è una realtà molto sfaccettata». Concorda Ethar El Katatney, nata in Arabia Saudita e cresciuta in Egitto, dove vive il marito, mentre lei attualmente risiede in California. «Spesso le persone che incontro si stupiscono della mia situazione: porto il velo, ho due master, una carriera e un marito arabo che vive lontano e mi sostiene nella mia scelta. All'estero c'è una visione ristretta dell'Egitto che non tiene conto della diversificazione della società e delle donne. Si basa su pregiudizi anche verso gli uomini musulmani».

Sono quattro, secondo Ethar, gli stereotipi femminili arabi: la donna musulmana tradizionalista; quella mostrata in una situazione violenta, per esempio mentre imbraccia una mitra; la vittima che chiede aiuto all'estero e la «femminista» che ha abbandonato il velo e proclama una sorta di liberazione. «Ma ci sono anche realtà come la mia», puntualizza, «di giovane musulmana che porta il velo ma non si sente oppressa e ha una propria posizione

nel panorama lavorativo con un marito accomodante». E prosegue: «La medesima percezione limitata e monodimensionale, per nulla lusinghiera, si osserva anche nel cinema, nella letteratura e nei media. Ultimamente, però, la situazione sta mutando anche grazie al web e ai blog, attraverso i quali le donne parlano di sé e si confrontano tra loro e in esterno, scambiandosi opinioni. Uno degli esiti della rivoluzione è stato il formarsi di nuove associazioni e iniziative culturali e artistiche. Sono nati i graffiti, gli artisti di strada. Ci sono fenomeni come una ragazza di 18 anni che fa la rapper. Purtroppo, però, le questioni di genere sono ancora poste in secondo piano a livello politico».

giorni della rivoluzione le donne sono state vittime di violenza, perpetrate per scoraggiare la protesta, ma la loro fierezza e il loro sacrificio hanno dimostrato quanto la società femminile stia assumendo coscienza di sé e del proprio ruolo e stia cambiando immagine. «Un'amica egiziana che ha partecipato agli undici giorni del *sittin*», racconta Nadine, «molto occi-

«Abbiamo il dovere di rappresentare chi non riesce a far sentire la sua voce»



Con il velo o senza, con laurea o senza, col marito vicino o lontano: cosa cambia

Un capitolo importante di questa trasformazione femminile è sicuramente quello legato alla primavera araba. «C'è stata un'alta partecipazione di donne, con provenienza e caratteristiche diverse», affermano entrambe le giornaliste, «hanno creduto nel cambiamento e sono state attive e coraggiose, si sono messe in gioco in prima persona. Alcune addirittura sono scese in piazza Tahrir con i loro bambini per dare un segnale forte e testimoniare il momento storico». Durante i

dentale nell'aspetto perché non porta il velo, ha il *pinching*, fuma, mi ha riferito che all'inizio la parte più musulmana dei manifestanti la guardava con distacco e la isolava; poi qualcuno l'ha avvicinata e le ha rivelato il suo stupore per la tenacia dimostrata fino alla fine».

All'indomani delle elezioni presidenziali che hanno decretato la vittoria di Abdel Fattah Al Sisi, in Egitto restano aperti tanti problemi. «La disoccupazione è altissima, la violenza ha raggiunto livelli critici, il 40 per cento della popolazione vive sotto la soglia di povertà», denuncia Ethar El Katatney, «per l'«Economist» il nostro è il sesto Paese più infelice al mondo». Anche la libertà di stampa si scontra con una realtà complessa e delicata. «Abbiamo un problema di censura», racconta Nadine El Sayed, «che non

I quattro stereotipi in via di superamento, anche se i progressi sono ancora poco accompagnati dalla politica

arriva dall'esterno ma è di fatto un'autocensura, perché la tolleranza della gente rispetto alle opinioni diverse dalla maggioranza è bassa e si è venuta a creare una condizione di polarizzazione, per cui ci sono media pro-esercito e quelli più internazionali, come «Al Jazeera», che invece fanno opposizione per stantie ragioni. La popolazione ha perso fiducia nei media in genere per mancanza di neutralità e capacità di rappresentare la situazione nella sua oggettività». In base ai dati

del Comitato per la protezione dei giornalisti, soltanto negli ultimi sei mesi in Egitto sono stati uccisi 6 reporter, 45 hanno subito aggressioni, 44 sono detenuti, 11 sedi di giornali sono state rase al suolo e 5 giornalisti di «Al Jazeera» sono stati arrestati con l'accusa di aver collaborato con un'organizzazione terroristica. Cifre che rivelano uno scenario drammatico. Quale futuro attende ora l'Egitto? «Difficilissimo ipotizzarlo», dice Nadine, «perché gli eventi capitati negli ultimi anni non erano previsti. Certo ci vorrà del tempo per rimettere in sesto il Paese, e non sarà una questione a breve termine. In questo, i media hanno un ruolo importante e molto delicato da giocare». Interviene Ethar: «I giovani hanno perso fiducia e si preoccupano solo del loro futuro e non di quello del Paese. L'auspicio è che non ci si abbandoni all'apatia. Altrimenti è come se il sacrificio e le lotte della primavera araba non fossero servite a nulla». Pur rendendosi conto di essere in una posizione di privilegio che ha permesso loro di studiare e di realizzarsi in ambito lavorativo, sempre con il supporto della famiglia, le due giornaliste egiziane non vogliono essere considerate un'élite e sottolineano come la loro non sia un'esperienza isolata. «Certo nei villaggi la condizione femminile è ancora difficile», dicono, «non solo per ignoranza; anche se le donne hanno appreso quelli siano i loro diritti, grazie soprattutto a Internet, è impossibile per loro farli valere. Tuttavia come reporter ascoltiamo la voce di tante persone e notiamo che c'è un cambiamento in corso. Non è una questione di classe sociale, perché ci sono persone altolocate che si comportano in base agli stereotipi tradizionali. Grazie al nostro lavoro abbiamo il compito, e anche la responsabilità, di rappresentare donne molto più coraggiose di noi che non hanno la possibilità di far sentire la loro voce».

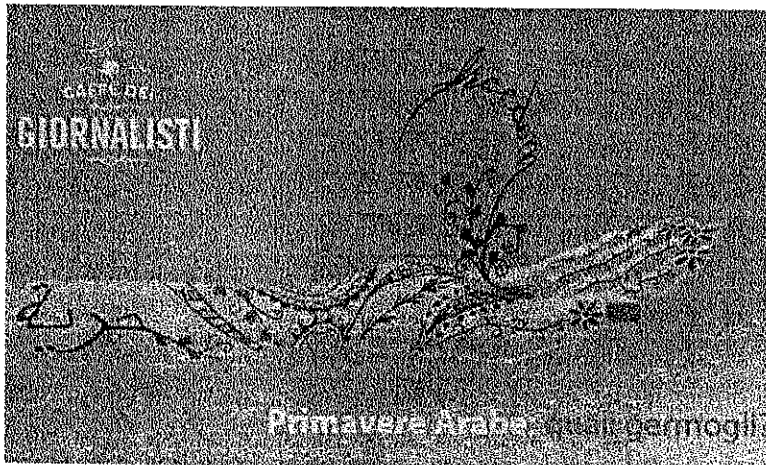
Homepage > News > PRIMAVERE ARABE: LIBERTÀ DI STAMPA E REALTÀ FEMMINILE CON LE GIORNALISTE EGIZIANE GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2014 IL CIRCOLO DEI LETTORI TORINO

Torino News

TORINO, 12 May 2014

Varie PRIMAVERE ARABE: LIBERTÀ DI STAMPA E REALTÀ FEMMINILE CON LE GIORNALISTE EGIZIANE giovedì 15 maggio 2014 Il Circolo dei Lettori Torino

ORE 21



Condividi



Like



Tweet



Share

Invia ad un amico

Indicazioni di contatto

IL CIRCOLO DEI LETTORI Torino
Via Conte Giambattista Bogino,9
Torino

011 432 68 27

[Link al sito](#)

[E-mail](#)

Con le giornaliste egiziane Ethar El Katatney - Al Jazeera e Nadine El Sayed - 19Twentythree.

I tumulti di tre anni fa sono stati un fenomeno, politico e sociale, complesso che ha portato alla ribalta eventi e cambiamenti dei territori coinvolti. Come si collocano oggi i media e le donne, decisivi in quei giorni? Modera la giornalista **Stefanella Campana**.

Introduce Rosita Ferrato, giornalista

giovedì 15 maggio 2014 Il Circolo dei Lettori Torino

ORE 21

A cura di Caffè dei giornalisti

Per The Arab Journalist Routes

In collaborazione con Babelmed



TORINO

Primavera Arabe al Circolo Elephant Man al Cap 10100

Giovedì 15 maggio 2014

di GABRIELLA CREMA

15 maggio 2014

INCONTRI & EVENTI

PRIMAVERE: QUALI GERMOGLI?

A tre anni dalle primavere arabe, il Caffè dei Giornalisti organizza l'incontro "Primavere arabe - libertà di stampa e realtà femminile" con le giornaliste egiziane Ethar El Katatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree), alle 21 al Circolo dei lettori in via Bogino 9. Info www.circololettori.it

Giovedì 15 Maggio 2014



Agenda

		< MAGGIO >						
		L	M	M	G	V	S	D
GIOVEDÌ 15					1	2	3	4
		5	6	7	8	9	10	11
		12	13	14	15	16	17	18
		19	20	21	22	23	24	25
	26	27	28	29	30	31		

15 maggio 2014, ore 21:00, Torino - Conferenza

Primavere arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile

Giovedì 15 maggio alle ore 21, il Caffè dei Giornalisti (via Bogino 9, Torino) organizza l'incontro Primavere arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile con le giornaliste egiziane Ethar El Katatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree). A tre anni dalle primavere arabe sono molti gli eventi che si sono susseguiti e i cambiamenti nei territori arrivati alla ribalta per la scia rivoluzionaria che li aveva coinvolti. Un fenomeno complesso, sia sul piano politico che su quello sociale, in cui media e ruolo femminile hanno avuto uno spazio decisivo. Ingresso libero fino esaurimento posti.

Riferimenti: Circolo dei lettori, tel. 011.4326827 E-mail: info@circololettori.it SitoWeb: www.caffedeigiornalisti.it

Primavere arabe: quali germogli?



giovedì 15 maggio alle ore 21 al Circolo dei lettori

Incontro sulla libertà di stampa e realtà femminile con le giornaliste egiziane Ethar El Katatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree) organizzato a Torino dal Caffè dei Giornalisti il 15 maggio

A tre anni dalle primavere arabe sono molti gli eventi che si sono susseguiti e i cambiamenti nei territori arrivati alla ribalta per la scia rivoluzionaria che li aveva coinvolti. Un fenomeno complesso, sia sul piano politico che su quello sociale, in cui media e ruolo femminile hanno avuto uno spazio decisivo.

Il Caffè dei Giornalisti organizza un incontro giovedì 15 maggio alle ore 21 al Circolo dei lettori, con le giornaliste egiziane Ethar El Katatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree). Introduce Rosita Ferrato, giornalista e presidente del Caffè dei Giornalisti. Modera la giornalista Stefanella Campana.

Ci si confronterà sul ruolo che le donne egiziane hanno avuto nella primavera araba e su quello attuale alla luce delle recenti evoluzioni sul piano sociopolitico e nel contesto giuridico costituzionale.

Ma soprattutto si discuterà dell'identità delle giovani donne egiziane nella società di oggi e dell'impegnativa eredità ricevuta dal movimento femminista arabo-islamico, soffermandosi anche sull'immagine della donna egiziana che emerge dal cinema e dalla letteratura contemporanea, dai new media e social network e condividendo le esperienze delle nostre ospiti.

L'incontro, nella programmazione del Circolo dei Lettori di Torino, rientra nel progetto The Arab Journalist Routes promosso dalla Fondazione Anna Lindh. Il Caffè dei Giornalisti, in collaborazione con Babelmed (babelmed.net), ha aderito all'iniziativa che è parte del programma Dawrak - cittadini per il dialogo, sostenuto dall'Unione Europea, nel condiviso obiettivo di contribuire alla costruzione di società aperte al pluralismo.

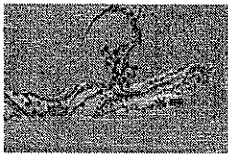
Ethar El-Katatney ha 24 anni, è giornalista, blogger e autrice, nata in Arabia Saudita cresciuta in Egitto, ha lavorato per Egypt Today uno dei principali magazine di attualità del Medio Oriente e per Business Today Egypt, ed è contributor del sito Muslimah Media Watch. Viaggia in tutto il mondo organizzando incontri che promuovano il dialogo tra religioni e culture diverse. Nel 2009, il suo reportage "The Business of Islam" ha vinto l'Economics and Business Award della CNN. E' attualmente Associate Producer ad Al Jazeera.

Nadine El Sayed è giornalista freelance; ha fondato ed è caporedattore della rivista 19TwentyThree. Ha studiato giornalismo e amministrazione aziendale presso l'Università americana del Cairo e ha ricevuto un Master of Arts in gestione dei media presso l'Università di Westminster. E' stata editor di Egypt Today e Business Today. Come freelance collabora con diversi magazine, tra cui Open Democracy, Common Ground News, Al-Fanar Media e The Oxford Encyclopedia of Women and Islam. È stata anche candidata per il Premio giornalistico Anna Lindh Mediterranean Journalist Award.

L'associazione culturale Caffè dei Giornalisti nasce a Torino nel 2012 da un'idea di Rosita Ferrato, come luogo di incontro per raccogliere, confrontare e promuovere esperienze di giornalisti in Italia e nel mondo, con particolare attenzione a chi persegue l'obiettivo di un'informazione libera e plurale, specialmente in contesti ostili e svantaggiati. Il Caffè esiste al di là della fisicità della sua sede: si rivolge al pubblico con il suo sito web, www.caffedeigiornalisti.it, che ne convoglia e rappresenta idee e aspirazioni. Il sito è la voce del Caffè, la base di progettazione e il megafono delle sue iniziative, sempre volte alla promozione della cultura del rispetto.

Incontro:

Primavere Arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile



Torino, 15 maggio 2014 - ore 21:00

Circolo dei Lettori, Via Bogino 9

Dopo tre anni, sono stati molti gli eventi e i cambiamenti succedutisi in parecchi Paesi del Medioriente, in territori arrivati alla ribalta spesso per la scia rivoluzionaria. Un fenomeno complesso, sia politico sia sociale, in cui i media e il ruolo femminile hanno avuto uno spazio decisivo. Qual è il quadro della situazione, oggi? Lo chiederemo a Ethar e a Nadine, protagoniste attive di questi mesi così densi per la primavera araba e chiamate, come donne e come giornaliste, a raccontare i cambiamenti in corso ai loro cittadini.

La associazione Caffè dei giornalisti è lieta di ospitare, nell'ambito di The Arab Journalist Routes (una serie di incontri promossi dalla Fondazione Anna Lindh per mezzo del progetto Dawrak - Citizens for dialogue, in collaborazione con la rivista online di cultura mediterranea Babelmed) le giornaliste egiziane Ethar El Katatney (volto di Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree) per un incontro dal titolo "Primavere Arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile".

L'incontro sarà introdotto dalla presidente del Caffè dei giornalisti Rosita Ferrato e moderato dalla giornalista Stefanella Campana.



BoBoBo la scimmia per il divertimento, a Torino

Passa alla versione mobile

PRIMAVERE ARABE: QUALI GERMOGLI?

Per richiedere la rimozione dell'evento visitare la sezione [contatti](#)

★ SCHEDA EVENTO

★ FOTO (0)

★ FILES (0)

★ VIDEO (0)

Scegli Tu! >

► [Eventi Torino](#)

► [Mappa Torino](#)

► [Provincia Torino](#)

► [Albergo Torino](#)

CLICCA QUI E PARTECIPA A QUESTO EVENTO

Questa azione non ha valore di prenotazione

Città: Torino

Data di inizio: 19/05/2014

Ora di inizio: 21:00

Dove: Circolo dei lettori - Torino

Il Caffè dei giornalisti presenta l'incontro su libertà di stampa e libertà femminile con le giornaliste egiziane Ethar El Karatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (TwentyThree). Introduzione Rosita Ferrato e moderata Stefania Campana.

REDATTORE SOCIALE

NOTIZIARIO Società Disabilità Salute Economia Famiglia Giustizia Immigrazione Non Profit
Cultura Punti di Vista In Evidenza Multimedia Speciali Banche Dati Calendario Annunci

Calendario

Calendario Eventi Formazione

Indietro Condividi      Mi piace  Testo A A Stampa

Primavere arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile

Data: 15 maggio 2014

Link esterno: http://www.caffedeigiornalisti.it/index.php?i_tree_id=10&plugin=news&i_category_id=30i_news_id=337

Comune: Torino



Regioni, gli appuntamenti del 15 maggio 2014

GIOVEDÌ IN PIEMONTE - TORINO, 15 MAG - Avvenimenti previsti per giovedì 15 maggio

* TORINO - ore 21 - Via Bogino, 9 Incontro «Primavere arabe: quali germogli?» Libertà di stampa e realtà femminile», organizzato dai Caffè dei Giornalisti. Presso Circolo dei Lettori. *



Appuntamenti di giovedì 15 maggio al Circolo dei lettori

Articolo scritto da admin on 14/05/2014 in NEWS - No comments



Buongiorno,

di seguito la segnalazione degli appuntamenti di domani **giovedì 15 maggio al Circolo dei lettori**.

In allegato il comunicato stampa della presentazione del libro *I diavoli* di **Guido Maria Brera** alle ore 21

Giovedì 15 maggio

ore 18 – AA.VV. L'oltre e l'altro

Presentazione del libro edito da UTET

A conclusione della 4. edizione del festival *Pistoia. Dialoghi sull'uomo*, ideato e diretto da Giulia Cogoli, il volume raccoglie le riflessioni di pensatori di diversa formazione – fra cui gli antropologi **Marco Aime** e **Adriano Favole** presenti stasera – sul viaggio come momento di formazione interiore e di incontro con l'altro.

ore 18 – Oh Capitano!

Presentazione del libro edito da Marsilio

con **Giovanni De Luna**, storico e **Maddalena Tirabassi**, direttore Centro altreitalie sulle migrazioni italiane
La vita di Celso Cesare Moreno, ricostruita da Francesco Durante insieme a Rudolph J. Vecoli grazie ad archivi di tutto il mondo, incarna lo spirito avventuroso dell'Ottocento con le mille vicende vissute in giro per il continente.

ore 18 | SLOW FASHION. LA MODA, DAL VIVO #7 | L'abito da sposa e il corredo

Vitaliano Alessio Stefanoni racconta gli abiti da sposa e cerimonia di **Maison Morè**, la biancheria per la casa degli sposi in fibra naturale di **Cecile Jullien** e il cappello di **Nina Tauro**.

A cura di CNA Torino

ore 21 – I diavoli

Presentazione del libro di Guido Maria Brera edito da Rizzoli

con **Paolo Damilano**, imprenditore

Davide scala la City e proprio in cima al potere entra in crisi. Nel romanzo d'esordio, il banker descrive, oltre alla facciata cinica e superficiale raccontata in film e libri di successo, il mondo della finanza, di cui fa parte da anni.

In collaborazione con Banca Regionale Europea e Associazione Jet – Escp Europe

ore 21 – Primavera arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile

Con le giornaliste egiziane **Ethar El Katatney** – Al Jazeera e **Nadine El Sayed** – 19Twentythree

I tumulti di tre anni fa sono stati un fenomeno, politico e sociale, complesso che ha portato alla ribalta eventi e cambiamenti dei territori coinvolti. Come si collocano oggi i media e le donne, decisivi in quei giorni? Modera la giornalista **Stefanella Campana**.

Introduce Rosita Ferrato, giornalista

A cura di Caffè dei giornalisti

Per The Arab Journalist Routes

In collaborazione con Babelmed



PRIMAVERE ARABE: QUALI GERMOGLI?

libertà di stampa e realtà femminile - **Giovedì 15 maggio 2014 - ore 21.00 - Circolo dei lettori, Via Bogino, 9 Torino**

Il Caffè dei Giornalisti è lieto di invitarvi all'incontro

PRIMAVERE ARABE: QUALI GERMOGLI?

libertà di stampa e realtà femminile

Giovedì 15 maggio 2014 - ore 21.00

Circolo dei lettori
Via Bogino, 9 Torino

Incontro

con le giornaliste egiziane

Ethar El Katatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree)

Introduce Rosita Ferrato, giornalista e presidente del Caffè dei Giornalisti

Modera: Stefanelia Campana, giornalista

A tre anni dalla primavera arabe sono molti gli eventi che si sono susseguiti e i cambiamenti nei territori arrivati alla ribalta per la scia rivoluzionaria che li aveva coinvolti. Un fenomeno complesso, sia sul piano politico che su quello sociale, in cui media e ruolo femminile hanno avuto uno spazio decisivo. Il Caffè dei Giornalisti organizza un incontro giovedì 15 maggio al Circolo dei lettori, con le giornaliste egiziane Ethar El Katatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree).

Ci si confronterà sul ruolo che le donne egiziane hanno avuto nella primavera araba e su quello attuale alla luce delle recenti evoluzioni sul piano sociopolitico e nel contesto giuridico costituzionale.

Ma soprattutto si discuterà dell'identità delle giovani donne egiziane nella società di oggi e dell'impegnativa eredità ricevuta dal movimento femminista arabo-islamico, soffermandosi anche sull'immagine della donna egiziana che emerge dal cinema e dalla letteratura contemporanea, dal new media e social network e condividendo le esperienze delle nostre ospiti.

L'incontro, nella programmazione del Circolo dei Lettori di Torino, rientra nel progetto The Arab Journalist Routes promosso dalla Fondazione Anna Lindh.

Il Caffè dei Giornalisti, in collaborazione con Babelmed (babelmed.net), ha aderito all'iniziativa che è parte del programma Dawrak - cittadini per il dialogo, sostenuto dall'Unione Europea, nel condiviso obiettivo di contribuire alla costruzione di società aperte al pluralismo.

ETHAR EL-KATATNEY: 24 anni, giornalista, blogger e autrice, nata in Arabia Saudita cresciuta in Egitto, ha lavorato per Egypt Today uno dei principali magazine di attualità del Medio Oriente e per Business Today Egypt, ed è contributor del sito Muslimah Media Watch; viaggia in tutto il mondo organizzando incontri che promuovono il dialogo tra religioni e culture diverse. Nel 2009, il suo reportage "The Business of Islam" ha vinto l'Economics and Business Award della CNN. È attualmente Associate Producer ad Al Jazeera.

NADINE EL SAYED: giornalista freelance, ha fondato ed è caporedattore della rivista 19TwentyThree. Ha studiato giornalismo e amministrazione aziendale presso l'Università americana del Cairo e ha ricevuto un Master of Arts in gestione dei media presso l'Università di Westminster. È stata editor di Egypt Today e Business Today. Come freelance collabora con diversi magazine, tra cui Open Democracy, Common Ground News, Al-Fanar Media e The Oxford Encyclopedia of Women and Islam. È stata anche candidata per il Premio giornalistico Anna Lindh Mediterranean Journalist Award.

Caffè dei Giornalisti

L'associazione culturale Caffè dei Giornalisti nasce a Torino nel 2012 da un'idea di Rosita Ferrato, come luogo di incontro per raccogliere, confrontare e promuovere esperienze di giornalisti in Italia e nel mondo, con particolare attenzione a chi persegue l'obiettivo di un'informazione libera e plurale, specialmente in contesti ostili e svantaggiati.

A tre anni dalle primavere arabe sono molti gli eventi che si sono susseguiti e i cambiamenti nei territori arrivati alla ribalta per la scia rivoluzionaria che li aveva coinvolti. Un fenomeno complesso, sia sul piano politico che su quello sociale, in cui media e ruolo femminile hanno avuto uno spazio decisivo. Il Caffè dei Giornalisti organizza un incontro giovedì 15 maggio al Circolo dei Lettori, con le giornaliste egiziane Ethar El Katatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree).

Ci si confronterà sul ruolo che le donne egiziane hanno avuto nella primavera araba e su quello attuale alla luce delle recenti evoluzioni sul piano sociopolitico e nel contesto giuridico costituzionale.

Ma soprattutto si discuterà dell'identità delle giovani donne egiziane nella società di oggi e dell'impegnativa eredità ricevuta dal movimento femminista arabo-islamico, soffermandosi anche sull'immagine della donna egiziana che emerge dal cinema e dalla letteratura contemporanei, dai new media e social network e condividendo le esperienze delle nostre ospiti.

L'incontro, nella programmazione del Circolo dei Lettori di Torino, rientra nel progetto The Arab Journalist Routes promosso dalla Fondazione Anna Lindh.

Il Caffè dei Giornalisti, in collaborazione con Babelmed (babelmed.net), ha aderito all'iniziativa che è parte del programma Dawrak - cittadini per il dialogo, sostenuto dall'Unione Europea, nel condiviso obiettivo di contribuire alla costruzione di società aperte al pluralismo.

ETHAR EL-KATATNEY: 24 anni, giornalista, blogger e autrice, nata in Arabia Saudita cresciuta in Egitto, ha lavorato per Egypt Today uno dei principali magazine di attualità del Medio Oriente e per Business Today Egypt, ed è contributor del sito Muslimah Media Watch; viaggia in tutto il mondo organizzando incontri che promuovano il dialogo tra religioni e culture diverse. Nel 2009, il suo reportage "The Business of Islam" ha vinto l'Economics and Business Award della CNN. È attualmente Associate Producer ad Al Jazeera.

NADINE EL SAYED: giornalista freelance, ha fondato ed è caporedattore della rivista 19TwentyThree. Ha studiato giornalismo e amministrazione aziendale presso l'Università americana del Cairo e ha ricevuto un Master of Arts in gestione dei media presso l'Università di Westminster. È stata editor di Egypt Today e Business Today. Come freelance collabora con diversi magazine, tra cui Open Democracy, Common Ground News, Al-Fanar Media e The Oxford Encyclopedia of Women and Islam. È stata anche candidata per il Premio giornalistico Anna Lindh Mediterranean Journalist Award.

Caffè dei Giornalisti

L'associazione culturale Caffè dei Giornalisti nasce a Torino nel 2012 da un'idea di Rosita Ferrato, come luogo di incontro per raccogliere, confrontare e promuovere esperienze di giornalisti in Italia e nel mondo, con particolare attenzione a chi persegue l'obiettivo di un'informazione libera e plurale, specialmente in contesti ostili e svantaggiati.

Storicamente, il caffè è luogo deputato agli incontri, alla scrittura, al pensiero e al dialogo: ecco perché l'associazione non si rivolge solo ai professionisti del giornalismo, ma a tutti i curiosi, ai gruppi e alle istituzioni in sintonia con i suoi principi, e ha l'obiettivo di stringere alleanze e sinergie, di fare rete, di collaborare per iniziative ed eventi a Torino, così come in altre città.

Il Caffè esiste al di là della fisicità della sua sede: si rivolge al pubblico con il suo sito web, www.caffedegioornalisti.it, che ne convoglia e rappresenta idee e aspirazioni. Il sito è la voce del Caffè, la base di progettazione e il megafono delle sue iniziative, sempre volte alla promozione della cultura del rispetto.

PRIMAVERE ARABE: QUALI GERMOGLI?

giovedì 15 maggio 2014 ore 21.00

Circolo dei Lettori - Sala Giochi

Via Bogino 9 - Torino

ingresso libero fino esaurimento posti

Per informazioni

www.caffedegioornalisti.it

www.circololettori.it tel. 011 4326827

Ufficio Stampa

Emanuela Bernascone

011 19714998/999

info@emanuelabernascone.com

www.emanuelabernascone.com

Home > Comunicazione > CrpNews Agenzia settimanale > Accade in Piemonte

Leggi regionali
Progetti di legge
Interrogazioni e interpellanze
Ordini del giorno e mozioni
Piemonte digitale
Infoteg
Alla scoperta dei comuni del Piemonte
Libri in Piemonte
Accade in Piemonte
Archivio CRPNews
Credits

Accade in Piemonte

Appuntamenti culturali per la settimana e oltre, divisi per provincia e comune

TORINO

- **Giovedì 15 maggio alle 21** al Circolo dei lettori (via Bogino 9), il Caffè dei Giornalisti organizza l'incontro: "Primavere arabe: quali germinogli?" su libertà di stampa e realtà femminile. Incontro con le giornaliste egiziane Ethar El Katatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree). Ingresso libero fino esaurimento posti. Info: www.caffedelgiornalisti.it www.circololettori.it, tel. 011 4326827
- **Fino a marzo 2015** a Palazzo Madama è aperta al pubblico, nella sezione Tessuti, la mostra "Chapeau, Madame! Cappelli di signore torinesi 1920-1970", ottanta cappelli per raccontare il gusto e lo stile della moda femminile. Visite tematiche domenica alle ore 17: 30 marzo - 6 aprile - 4 maggio - 1 giugno. Orario: martedì - sabato 10-18; domenica 10-19. Lunedì chiuso.
- **Fino al 3 giugno** è aperta la mostra "DINO... games" al Temporary Museum (corso Verona 15/c Basic Village), spazio espositivo ricavato all'interno di un vecchio edificio industriale che ospita mostre temporanee a carattere naturalistico proposte dal Museo di Scienze Naturali e l'allestimento permanente "Storia della Rivoluzione informatica" a cura di BasicNet. Ingresso libero. Orario: da mercoledì a venerdì: 15-19 - sabato e domenica: 10-19.
- **Fino a venerdì 9 maggio** presso lo spazio "Una stanza per la fotografia" (corso Moncalieri 238), è aperta la mostra "La sostanza dell'architettura", due racconti di Stéphane Guglielmet e Patrizia Mussa. Orari: da lunedì a sabato 16.00 - 19.30 Info: www.photoltd.it
- **Fino al 4 maggio** è aperta al Museo del Risorgimento (piazza Carignano) la mostra "Belle époque: lo sguardo ironico di Dalsani". L'esposizione presenta circa 300 pezzi della collezione di Giorgio Ansaldo: stampe, grafiche pubblicitarie, disegni su numerosi argomenti a cavallo tra '800 e '900. La mostra è gemellata con quella che si svolge al Museo del Risorgimento di Milano dal titolo: "Il segno elegante di Dalsani". Orario: da martedì a domenica 10 - 18. Ingresso: 10 euro.

15.05.2014

cultura

Primavera araba: quali germogli?

CIRCOLO DEI LETTORI

Via Boglino 9, Torino (TO) - **11101** - **011**

21:00

<http://www.caffedeigiornalisti.it>



**CAFFÈ DEI
GIORNALISTI**

A tre anni dalle primavere arabe sono molti gli eventi che si sono susseguiti e i cambiamenti nei territori arrivati alla ribalta per la scia rivoluzionaria che li aveva coinvolti. Un fenomeno complesso, sia sul piano politico che su quello sociale, in cui media e ruolo femminile hanno avuto uno

spazio decisivo. Il Caffè dei Giornalisti organizza un incontro giovedì 15 maggio al Circolo dei Lettori, con le giornaliste egiziane Ethar El Katatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree).

Ci si confronterà sul ruolo che le donne egiziane hanno avuto nella primavera araba e su quello attuale alla luce delle recenti evoluzioni sul piano sociopolitico e nel contesto giuridico costituzionale.

Ma soprattutto si discuterà dell'identità delle giovani donne egiziane nella società di oggi e dell'impegnativa eredità ricevuta dal movimento femminista arabo-islamico, soffermandosi anche sull'immagine della donna egiziana che emerge dal cinema e dalla letteratura contemporanei, dai new media e social network e condividendo le esperienze delle nostre ospiti.

L'incontro, nella programmazione del Circolo dei Lettori di Torino, rientra nel progetto The Arab Journalist Routes promosso dalla Fondazione Anna Lindh. Il Caffè dei Giornalisti, in collaborazione con Babelmed (babelmed.net), ha aderito all'iniziativa che è parte del programma Dawrak – cittadini per il dialogo, sostenuto dall'Unione Europea, nel condiviso obiettivo di contribuire alla costruzione di società aperte al pluralismo.

ETHAR EL-KATATNEY: 24 anni, giornalista, blogger e autrice, nata in Arabia Saudita cresciuta in Egitto, ha lavorato per Egypt Today uno dei principali magazine di attualità del Medio Oriente e per Business Today Egypt, ed è contributor del sito Muslimah Media Watch; viaggia in tutto il mondo organizzando incontri che promuovono il dialogo tra religioni e culture diverse. Nel 2009, il suo reportage "The Business of Islam" ha vinto l'Economics and Business Award della CNN. E' attualmente Associate Producer ad Al Jazeera.

NADINE EL SAYED: giornalista freelance, ha fondato ed è caporedattore della rivista 19TwentyThree. Ha studiato giornalismo e amministrazione aziendale presso l'Università americana del Cairo e ha ricevuto un Master of Arts in gestione dei media presso l'Università di Westminster. E' stata editor di Egypt Today e Business Today. Come freelance collabora con diversi magazine, tra cui Open Democracy, Common Ground News, Al-Fanar Media e The Oxford Encyclopedia of Women and Islam. È stata anche candidata per il Premio giornalistico Anna Lindh Mediterranean Journalist Award.

Caffè dei Giornalisti

L'associazione culturale Caffè dei Giornalisti nasce a Torino nel 2012 da un'idea di Rosita Ferrato, come luogo di incontro per raccogliere, confrontare e promuovere esperienze di giornalisti in Italia e nel mondo, con particolare attenzione a chi persegue l'obiettivo di un'informazione libera e plurale, specialmente in contesti ostili e svantaggiati.

Storicamente, il caffè è luogo deputato agli incontri, alla scrittura, al pensiero e al dialogo: ecco perché l'associazione non si rivolge solo ai professionisti del giornalismo, ma a tutti i curiosi, ai gruppi e alle istituzioni in sintonia con i suoi principi, e ha l'obiettivo di stringere alleanze e sinergie, di fare rete, di collaborare per iniziative ed eventi a Torino, così come in altre città.

Il Caffè esiste al di là della fisicità della sua sede: si rivolge al pubblico con il suo sito web, www.caffedeigiornalisti.it, che ne convoglia e rappresenta idee e aspirazioni. Il sito è la voce del Caffè, la base di progettazione e il megafono delle sue iniziative, sempre volte alla promozione della cultura del rispetto.
visualizza il flyer

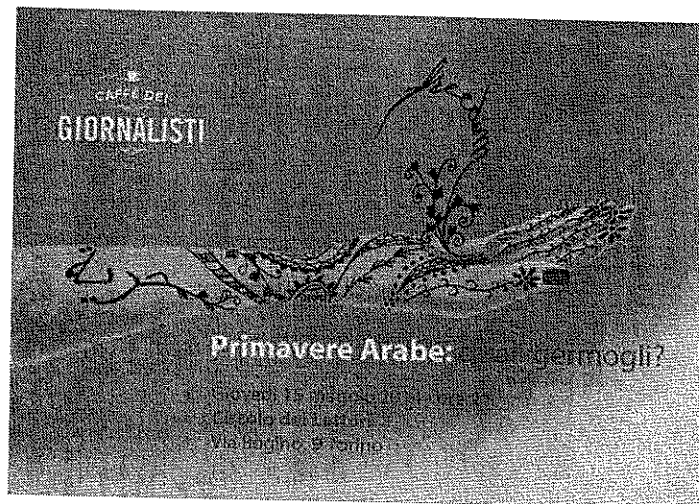


Agenda / Italia / Primavera arabe: quali germogli?

Primavera arabe: quali germogli?

babelmed

Condividi



A tre anni dalle primavere arabe sono molti gli eventi che si sono susseguiti e i cambiamenti nei territori arrivati alla ribalta per la scia rivoluzionaria che li aveva coinvolti. Un fenomeno complesso, sia sul piano politico che su quello sociale, in cui media e ruolo femminile hanno avuto uno spazio decisivo. Il Caffè dei Giornalisti organizza un incontro giovedì 15 maggio al Circolo dei lettori, con le giornaliste egiziane Ethar El Katatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree). Introduce Rosita Ferrato, giornalista e presidente del Caffè dei Giornalisti. Modera la giornalista Stefanello Campana.

Ci si confronterà sul ruolo che le donne egiziane hanno avuto nella primavera araba e su quello attuale alla luce delle recenti evoluzioni sul piano sociopolitico e nel contesto giuridico costituzionale.

Ma soprattutto si discuterà dell'identità delle giovani donne egiziane nella società di oggi e dell'impegnativa eredità ricevuta dal movimento femminista arabo-islamico, soffermandosi anche sull'immagine della donna egiziana che emerge dal cinema e dalla letteratura contemporanei, dai new media e social network e condividendo le esperienze delle nostre ospiti.

L'incontro, nella programmazione del Circolo dei Lettori di Torino, rientra nel progetto The Arab Journalist Routes promosso dalla Fondazione Anna Lindh. Il Caffè dei Giornalisti, in collaborazione con Babelmed (babelmed.net), ha aderito all'iniziativa che è parte del programma Dawrak – cittadini per il dialogo, sostenuto dall'Unione Europea, nel condiviso obiettivo di contribuire alla costruzione di società aperte al pluralismo.

Ethar El-Katatney ha 24 anni, è giornalista, blogger e autrice, nata in Arabia Saudita cresciuta in Egitto, ha lavorato per *Egypt Today* uno dei principali magazine di attualità del Medio Oriente e per *Business Today Egypt*, ed è contributor del sito *Muslimah Media Watch*. Viaggia in tutto il mondo organizzando incontri che promuovano il dialogo tra religioni e culture diverse. Nel 2009, il suo reportage "The Business of Islam" ha vinto l'Economics and Business Award della CNN. È attualmente Associate Producer ad Al Jazeera.

Nadine El Sayed è giornalista freelance; ha fondato ed è caporedattore della rivista *19TwentyThree*. Ha studiato giornalismo e amministrazione aziendale presso l'Università americana del Cairo e ha ricevuto un Master of Arts in gestione dei media presso l'Università di Westminster. È stata editor di *Egypt Today* e *Business Today*. Come freelance collabora con diversi magazine, tra cui *Open Democracy*, *Common Ground News*, *Al-Fanar Media* e *The Oxford Encyclopedia of Women and Islam*. È stata anche candidata per il Premio giornalistico Anna Lindh Mediterranean Journalist Award.

Associazione
StampaSubalpina

-- giovedì 15 maggio 2014 --

[Home](#) [Stampa Subalpina](#) [Iscrizioni](#) [Servizi agli associati](#) [Contratti e tariffari](#) [Bacheca](#)

Dettaglio news

09/05/2014

Primavere arabe: quali germogli?

Incontro il 15 maggio. Organizza il Caffè dei Giornalisti

Il Caffè dei Giornalisti organizza "Primavere arabe: quali germogli? Libertà di stampa e realtà femminile", un incontro con le giornaliste egiziane Ethar El Katatney (Al Jazeera) e Nadine El Sayed (19TwentyThree). Introduce Rosita Ferrato, modera Stefanelle Campana.

Appuntamento giovedì 15 maggio, alle 21, al Circolo dei lettori (Sala Gioco, via Bogino, 9 Torino). L'evento è inserito nella programmazione del Circolo dei Lettori di Torino e rientra nel progetto "The Arab Journalist Routes", promosso dalla Fondazione Anna Lindh.

Il Caffè dei Giornalisti, in collaborazione con Babelmed (babelmed.net), ha aderito all'iniziativa che è parte del programma Dawrak – cittadini per il dialogo, sostenuto dall'Unione Europea, nel condiviso obiettivo di contribuire alla costruzione di società aperte al pluralismo.

A tre anni dalle primavere arabe sono molti gli eventi che si sono susseguiti e i cambiamenti nei territori arrivati alla ribalta per la scia rivoluzionaria che li aveva coinvolti. Un fenomeno complesso, sia sul piano politico che su quello sociale, in cui media e ruolo femminile hanno avuto uno spazio decisivo. Ci si confronterà sul ruolo che i media e le donne egiziane hanno avuto nella primavera araba e su quello attuale alla luce delle recenti evoluzioni sul piano sociopolitico e nel contesto giuridico costituzionale.

Per informazioni: www.caffedeigiornalisti.it - www.circololettori.it - tel. 011.432.68.27.